

VIVACE DIBATTITO A MONTECITORIO SUL BILANCIO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI

Protesta alla Camera contro le discriminazioni anticomuniste sostenute dal dc Dominedò all'insaputa della Commissione interni

L'on. Baresaghi indica ai cattolici la necessità di un'alleanza con le sinistre per realizzare la Costituzione, prima di tutto nell'ambito dei Comuni - Un intervento della compagna Luciana Viviani sull'assistenza all'infanzia

fisici, che giustamente godono di un grande prestigio nel mondo, abbiano gli indispensabili mezzi materiali per prepararsi a tale collaborazione.
«Un programma quinquennale 1957-61 per ricerche nucleari pure ed applicate in Italia, studiato da alcuni tecnici del Comitato, prevede una spesa complessiva di 100 miliardi in cinque anni, cioè 20 miliardi all'anno. Questo rappresenta un minimo, in quanto tale cifra equivale all'unità di misura per avere quei primi reattori, sperimentali e prototipi di potenza, necessari a non essere in questo campo del tutto dipendenti dall'estero».

Il dibattito sul bilancio degli interni si aprì ieri mattina alla Camera in modo drammatico. Solo all'ultimo momento era stata distribuita la relazione della Commissione, stesa dal dc Dominedò, uno dei più accessibili, e subito si era rilevato un fatto scandaloso: nella relazione erano contenute considerazioni di eccezionale gravità che non erano mai state sottoposte alla Commissione Dominedò e ve n'è stato un paio di pagine del suo scritto per sostenere la costituzionalità della CGLI, dei partiti di sinistra e in specie del Partito comunista.

«L'on. Baresaghi indica ai cattolici la necessità di un'alleanza con le sinistre per realizzare la Costituzione, prima di tutto nell'ambito dei Comuni - Un intervento della compagna Luciana Viviani sull'assistenza all'infanzia».

«Cosa significa questo rifiuto? In questo caso — ad attuare una delle norme fondamentali della Costituzione? Significa un accademismo di quelle intenzioni e di quella coscienza che informano la Costituzione? Significa che si ha oggi paura di quella Carta che significa allora un solenne impegno al quale si dovrebbe rimanere assolutamente fedeli? E questa tutta l'attività che nei vari comuni sono stati espressi. Se si ha paura di questa libertà, se si vuol limitare con discriminazioni, evidentemente si debbono soffocare le autonomie locali.»

AMATUCCI (un violento discorso macchiatore di tutte le opinioni di Dominedò), il monarca DI BELLA ha riportato un po' d'allegria nell'aula, enunciando una sua complicata teoria secondo la quale il ministro Trombadori deve cedere ai rifugi anticomunisti nelle grotte delle Alpi, nelle miniere e nelle galleggianti.

IL GIALLO DI VILLA TAVERNA SFIORA ORMAI IL GROTTESCO

Una precedente cura con l'arsenico avrebbe intossicato la signora Luce

L'eventuale avvelenamento risale comunque a un periodo precedente - Commenti ironici della stampa L'ipotesi di uno stato di particolare suggestione psichica - Quasi certa la sostituzione dell'ambasciatrice

La storia del veleno di Villa Taverna comincia ormai a sfiorare il grottesco. Lo rileva con grande efficacia, tra gli altri il quotidiano parigino «L'Aurore», che scrive testualmente nel suo numero di ieri: «Per fare ogni costo parlare di se stessi, gli eccentrici di ogni tempo hanno utilizzato i mezzi più discutibili: se Alcibiade si limitò a fuggire la coda al suo cane, Erostrato osò bruciare

postò così importante di una donna disperata, e conclude: «Lo scandalo non è durato troppo a lungo? Dopo la tragica commedia della Villa Taverna, la pseudo-intossicazione continuò a infierire nella città eterna?».
La stampa americana continua invece a «montare» il caso, in pratica però con lo stesso risultato a cui giungono i commenti europei, quello cioè di sottolineare la

ad organizzare un viaggio in intercambio con l'Anticommunist committee «of soviet youth» di Mosca.
Il viaggio degli studenti russi inizierà in ottobre, mentre il gruppo degli studenti italiani partirà il 20 settembre per ritornare l'8 settembre.

La realtà del Paese spinge verso sinistra

Ciò significa dunque il permanere della discriminazione che è appunto la base della relazione di Dominedò. Non si può — come da qualche parte si fa — parlare di discriminazione «bivalente», affermare cioè che si vuol «chiudere» gli occhi su una parte a destra: la discriminazione può essere soltanto a senso unico. Chiusura a sinistra vuol dire apertura a destra; e i fatti lo dimostrano. Paradossale situazione, ma tutta la realtà del paese muove e evidentemente verso sinistra, la Democrazia cristiana compie di fatto nei comuni quella apertura a destra che non era mai stata fatta fino ad oggi in modo così esteso e così palese. Quali le conseguenze di questa politica? Particolarmente nei comuni ciò significa gestione democratica, politica di maggiore interesse e col maggiore onore per le classi popolari; e tutto ciò avviene mentre in Parlamento, quando si arriva ad affrontare un problema decisivo per lo sviluppo della democrazia in Italia, non si può fare a meno del Pappogio delle sinistre. E' perciò sulla massa dei Comuni che si verifica la maggiore pressione delle forze economiche conservatrici, come dimostrano le cifre fornite dallo stesso De Michelis sul numero dei candidati della «triplice» riusciti eletti nelle varie liste: il 92 per cento dei comuni al di sotto dei 10 mila abitanti! Questa politica porta ad una esplicita contraddizione all'interno dello schieramento governativo: Baresaghi ha chiesto a questo punto le dichiarazioni di Malagodi al Consiglio nazionale del PLI, nelle quali si pone chiaramente il problema della formazione di un nuovo governo, orientato decisamente a destra. Altro che «solidarietà del centro!».

In questa direzione è necessario stimolare l'iniziativa degli enti locali, e non ostacolarla, come invece in molti casi viene fatto dalle prefetture, per esempio, è necessario affidare l'istruzione di infermiere esperte nel parto indolore e creare in Italia una serie di centri clinici adatti allo scopo; così per le scuole materne, scarse e non regolate da una legge, è necessario, per lo più a pagamento; ne esistono solo 1951 comunali e 12 mila privati, con tre milioni di bambini da ospitare. E nonostante questa situazione deficitaria, gli organismi di assistenza continuano gli asili privati che affligge migliaia di donne lavoratrici.



L'ambasciatrice Luce ad una festa in costume

di tutta la storia ha convinto tutti che l'illustre inferma, anche se dichiarata di essere guarita, non può più restare ad assolvere l'alto ufficio se il paese che da essa si fa rappresentare vuol mantenere un minimo di prestigio in Italia. E si dà ormai per certo che, dopo la crociera nel Mediterraneo, e una breve sosta a Roma, la signora Luce sarà sostituita nella carica.

Viaggi scambio di studenti fra l'Italia e l'URSS
Il tradizionale «ventaglio» con le firme di tutti i giornalisti parlamentari, è stato offerto ieri mattina al Presidente del Senato, sen. Cesare Merzagora, dalla stampa parlamentare.

La questione delle giunte comunali
Per Milano la DC preannuncia una gestione commissariale

Anche ieri la questione delle giunte ha continuato ad interessare gli ambienti politici della capitale pur se l'epicentro delle discussioni e delle trattative, per la Giunta di Milano, è tornato a spostarsi nella capitale lombarda. Dopo i colloqui avuti a Roma il sindaco Ferrari è ripartito ieri da Roma e, appena giunto a Milano, ha avuto immediatamente colloqui con i rappresentanti dei partiti interessati alla formazione della maggioranza. Le posizioni, fino a lunedì, non sembrano destinate a subire profondi mutamenti: se la DC non ritirerà il suo «veto» ambientalista, il Consiglio comunale di Milano, a sua volta, non accetterà la proposta di partecipazione popolare alla maggioranza.

LA QUESTIONE DELLE GIUNTE COMUNALI
Per Milano la DC preannuncia una gestione commissariale

«L'Ufficio turistico e scambiale di Milano», ha comunicato ieri di essere riuscito ad organizzare un viaggio in intercambio con l'Anticommunist committee «of soviet youth» di Mosca.
Il viaggio degli studenti russi inizierà in ottobre, mentre il gruppo degli studenti italiani partirà il 20 settembre per ritornare l'8 settembre.

Un discorso di Colombo sulle prospettive agricole

Necessità di uno sviluppo della riforma - Il peso della rendita fondiaria - Il Senato ha concluso la sessione

Con l'approvazione del bilancio del ministero dell'Agricoltura, dopo il discorso del ministro Colombo, il Senato ha concluso la sessione di lavoro, che riprenderà, dopo le vacanze, solo nel mese di ottobre.
Nella seduta mattutina, prima dello svolgimento degli ultimi ordini del giorno sul bilancio, il ministro Colombo ha parlato di una riforma agraria, che non è soltanto un problema di contratti agrari, ma un problema di principi, di equo canone, i cui limiti verranno fissati provincia per provincia, che nessun proprietario potrà superare.

trova di fronte l'agricoltura italiana è costituita dall'eccessivo gravame della rendita fondiaria appunto per questo oggi ha detto il ministro. La legge di riforma, quella con cui si vuole stabilire il principio dell'equo canone, i cui limiti verranno fissati provincia per provincia, che nessun proprietario potrà superare.

il tempio di Efeso e Caligola nominò senatore il suo cavallo.
Dopo avere affermato che è inconcepibile che una simile avventura sia stata non solo diffusa — sia pure grazie ai giornali del marito della signora Luce «Time» e «Life» — ma accettata come possibile dalla folla, nonatici i pareri conosciuti dei medici e dei fabbricanti di vernici statunitensi e italiani, il giornale francese aggiunge che «altri diplomatici hanno abitato a Villa Taverna prima di lei, e più a lungo, senza mai soffrire della medesima affezione».

«L'on. Baresaghi indica ai cattolici la necessità di un'alleanza con le sinistre per realizzare la Costituzione, prima di tutto nell'ambito dei Comuni - Un intervento della compagna Luciana Viviani sull'assistenza all'infanzia».

In vigore la legge sul cinema

Approvato dalle Commissioni il disegno di legge che proroga le provvidenze a favore del teatro lirico e di prosa

La Commissione Interni del Senato, presieduta dal ministro del Tesoro Medici e del sottosegretario Brusca, ha esaminato ed approvato, in sede deliberante, le modifiche apportate dalla Camera al disegno di legge sulla cinematografia. Come è noto, il provvedimento era stato emanato dal Senato e rinviato quindi alla Camera, che a sua volta aveva modificato alcune disposizioni. Con l'approvazione in aula di ieri, la nuova legge diventa esecutiva.

testo di tale articolo è risultato il seguente: «La somma di denaro per l'esercizio finanziario 1956-57 alla concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro ai sensi dell'art. 7 del R. D. legislativo 30 maggio '46 n. 538 e successive disposizioni, è stabilita nella misura del 12 per cento dell'85 per cento dei diritti erariali, di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1109. Introdotta dallo Stato stesso, la partecipazione del ministro del Tesoro Medici e del sottosegretario Brusca. Le commissioni hanno esaminato gli articoli del disegno di legge, sul quale la Commissione Interni aveva proposto la soppressione, è stato invece approvato il testo governativo con un emendamento. Il nuovo

Un ladro sotto il letto di una donna partoriente

Il malvite è scappato dalla finestra

TREVIGLIO, 20. — È circostanze in cui è stato arrestato il ventenne Gianfranco Cuccchi, sono certamente del tutto inusitate.
Questa mattina i componenti di una famiglia trevigiana erano riuniti in attesa della nascita di un bimbo e quando hanno udito delle grida provenire dalla camera della partoriente, si sono precipitati convinti di andare a constatare la nascita del nuovo rampollo. Entrando nella stanza si sono trovati però di fronte ad uno spettacolo inatteso: la gestante e la levatrice urlavano di terrore, mentre un giovanotto stava

Un ladro sotto il letto di una donna partoriente

Il malvite è scappato dalla finestra

uscendo in tutta fretta da sotto il letto. Lo sconosciuto, invece di spiegare la sua presenza, si dava precipitosamente alla fuga, gettandosi dalla finestra. La camera era pianterreno, ma nella caduta egli batteva la testa contro un sasso, rimanendo svenuto.

Un ladro sotto il letto di una donna partoriente

Il malvite è scappato dalla finestra

Il giovane, un landruco noto alla polizia, si era introdotto in casa a scopo di furto, e troppo tardi si era accorto dell'inopportunità della scelta del luogo per le sue imprese. Messo al sicuro il ladro, la puerpera ha potuto dare alla luce un altro bambino, mentre un florido maschiotto.